



Quaderni del Cedacot

Centro di Documentazione sull'Architettura Contemporanea in Toscana

Quaderni del Cedacot

Centro di Documentazione sull'Architettura Contemporanea in Toscana

9

1. *Gli architetti del Mercato dei fiori di Pescia negli anni della Ricostruzione postbellica*. Giuseppe G. Gori, Enzo Gori, Leonardo Savioli, Leonardo Ricci, Emilio Brizzi, a cura di Mauro Cozzi e Ulisse Tramonti.
2. *Franco Borsi. Architetto, storico dell'architettura, docente e promotore di eventi culturali*, a cura di Corinna Vasić Vatovec.
3. *Architectes, ingénieurs, entrepreneurs et artistes décorateurs italiens au Maghreb / Italian architects, engineers, contractors, and decorating artists in the Maghreb*, a cura di Ezio Godoli e Ahmed Saadaoui.
4. *La figura e l'opera di Leonardo Ricci nel centenario della sua nascita*, a cura di Paolo Caggiano e Corinna Vasić Vatovec.
5. *La stazione di Viareggio di Roberto Narducci e l'architettura ferroviaria degli anni 1930 in Toscana: problemi di tutela e di restauro*, a cura di Milva Giacomelli e Antonella Serafini.
6. *Architettura, arti applicate e industrial design negli anni della Ricostruzione postbellica toscana (1944-1966)*, a cura di Mirella Branca e Mauro Cozzi.
7. *Mazzoni architetto d'interni e designer*, a cura di Ezio Godoli, Paola Pettenella, Eugenia Valacchi.
8. *Libero Andreotti e il rapporto con l'antico nella scultura italiana del primo trentennio del Novecento*, a cura di Claudia Massi.
9. *I Chini e l'arte della vetrata in Italia dal Liberty all'Art Déco*, a cura di Silvia Ciappi e Ezio Godoli.

I Chini e l'arte della vetrata in Italia dal Liberty all'Art Déco

Atti del convegno
Viareggio, Villa Argentina, 11-12 novembre 2022

a cura di
Silvia Ciappi e Ezio Godoli

Testi di

Vieri Chini, Ezio Godoli, Gilda Cefariello Grosso, Silvia Ciappi,
Manuel Barrese, Sibilla Panerai, Benedetta Zanieri, Matteo Fochessati,
Maurizia Bonatti Bacchini, Laura Speranza, Emanuele Barletti, Fiorella Mattio,
Lucia Mannini, Diana Barillari, Daniele Galleni, Valerio Terraroli,
Ettore Sessa, Eliana Mauro, Vieri Giorgetti

visualizza la scheda del libro www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com



Il convegno ha beneficiato del sostegno finanziario della Provincia di Lucca,
che ha anche messo a disposizione per il suo svolgimento
le sale di Villa Argentina a Viareggio

© Copyright 2023

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676785-1

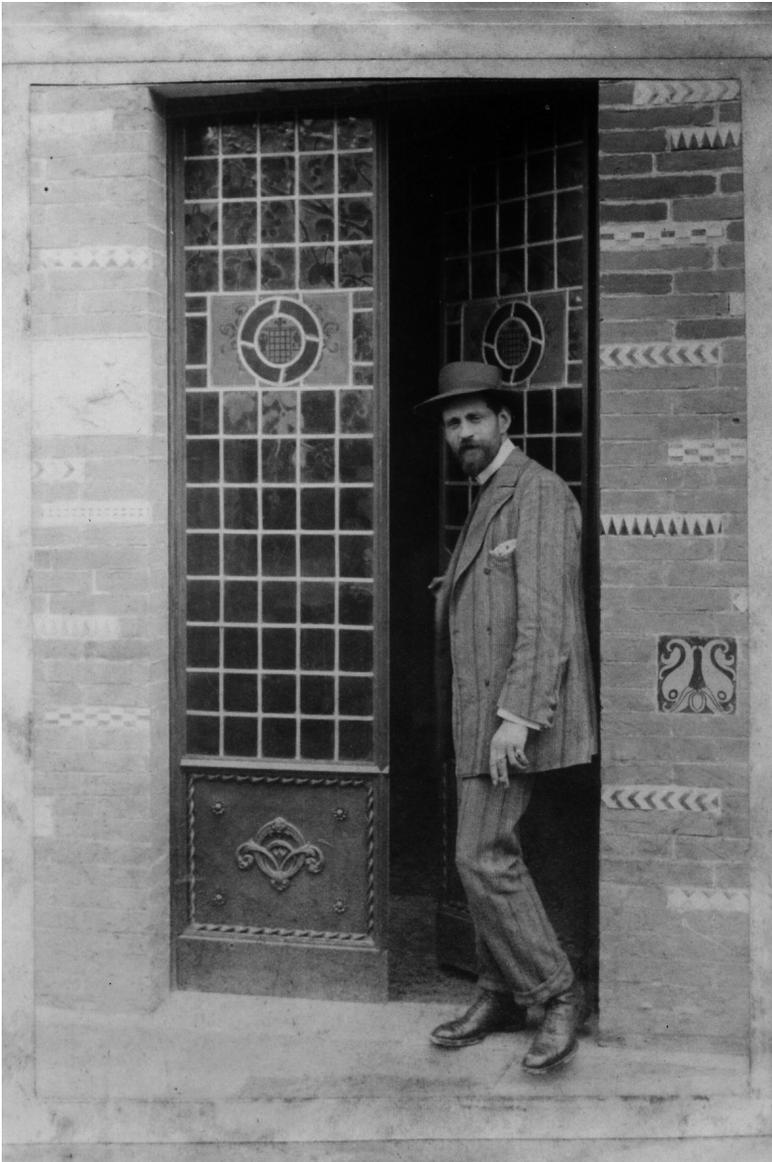
Indice

Prefazione	7
I Chini: una famiglia di artisti <i>Vieri Chini</i>	8
La fortuna dell'arte della vetrata tra Art Nouveau e Art Déco: la parte degli architetti <i>Ezio Godoli</i>	18
Il gusto moderno nelle vetrate di Galileo e Tito Chini <i>Gilda Cefariello Grosso</i>	34
Galileo Chini e le vetrate: tra arte medievale, rinascimentale e "modernità" <i>Silvia Ciappi</i>	46
La vetrata artistica a Roma prima del 1912 e la partecipazione di Galileo Chini al concorso per le vetrate della basilica di San Paolo fuori le mura attraverso nuovi documenti d'archivio <i>Manuel Barrese</i>	58
Galileo Chini e l'arte vetraria, un percorso attraverso le commissioni e le esposizioni internazionali <i>Sibilla Panerai</i>	72
Galileo Chini: la decorazione per il Palazzo delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Firenze <i>Benedetta Zanieri</i>	82
Neorinascimento all'orientale. Le vetrate di Galileo Chini per il palazzo della Municipalità a Tientsin <i>Matteo Fochessati</i>	94
Le Fornaci San Lorenzo e la produzione vitrea per le Terme Berzieri di Salsomaggiore <i>Maurizia Bonatti Bacchini, Laura Speranza</i>	106

Un episodio chiniano alla Cassa di Risparmio di Firenze <i>Emanuele Barletti</i>	116
Vetrata in Lombardia: la Ditta Beltrami & C. fra tradizione e innovazione <i>Fiorella Mattio</i>	142
Materiali d'archivio per lo studio delle vetratae Quentin <i>Lucia Mannini</i>	156
Vetratae di confine nella Mitteleuropa <i>Diana Barillari</i>	168
I Coppedè e la vetrata artistica: spunti eclettici e collaborazioni illustri <i>Daniele Galleni</i>	186
“Per impedire al sole brutale la dissipazione del mio mistero”: Pietro Chiesa, vetraio del Vittoriale <i>Valerio Terraroli</i>	198
Il laboratorio Gregorietti e la vetrata artistica siciliana della prima metà del XX secolo fra classicità e modernità relazionale <i>Ettore Sessa</i>	210
La vetrata artistica nel modernismo siciliano fra storicismo e vitalismo: l'officina d'arte decorativa di Pietro Bevilacqua <i>Eliaa Mauro</i>	230
La Grande Guerra: la vetrata nella Cappella della Madre Italiana nella basilica di Santa Croce a Firenze <i>Vieri Giorgetti</i>	244

Prefazione

Le giornate di studio *I Chini e l'arte della vetrata in Italia dal Liberty all'Art Déco* hanno anticipato le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Galileo Chini, affrontando varie tematiche sulla produzione delle vetrate in Italia in un arco cronologico, compreso tra la fine del XIX secolo e gli anni 1930, denso di avvenimenti storici e artistici. I relatori hanno presentato studi inediti, approfondimenti in corso o anche affrontato ambiti di ricerca rimasti in ombra. Della produzione di Galileo e di Tito Chini sono stati indagati alcuni specifici aspetti: la suggestione dell'arte medievale e rinascimentale che ha inciso sulla formazione del giovane Galileo, l'influenza delle novità presentate alle esposizioni nazionali ed internazionali, l'esperienza orientale a Tien Tsin. Il lucernario e le vetrate della Posta centrale di Firenze, analizzati sulla base dal recente ritrovamento di disegni e documenti d'archivio, sono un esempio di committenza pubblica che riuni le più note ditte fiorentine. Tra queste emerse la Felice Quentin di Firenze, che seppe conciliare la modernità tecnica di vetri ideati per strutture architettoniche con la partecipazione di noti artisti. Ugualmente la Vetreria condotta da Ulisse De Matteis e da Ezio Giovannozzi era impegnata nell'ideazione di vetrate per importanti edifici religiosi e laici fiorentini. È stata analizzata la collaborazione tra Galileo e Tito Chini, ponendo il risalto affinità e contrapposizioni dei due artisti, diversi per indole e attivi in anni differenti. Le due giornate hanno, inoltre, riservato spazio alla presentazione di episodi salienti della storia della vetrata italiana, come l'ambiente romano e il concorso del 1912 che ha rappresentato una cesura tra la cultura di matrice ottocentesca e l'avvio del Novecento, come anche la produzione dell'atelier Coppedè, analizzato su fonti inedite. L'attività della Ditta Beltrami di Milano ha introdotto il dibattito, propriamente lombardo, che univa la solida tradizione locale allo slancio innovativo, un principio che permane, in anni successivi, nelle soluzioni ideate da Pietro Chiesa per il Vittoriale dannunziano. Il convegno ha offerto anche l'opportunità di conoscere opere e contesti artistici meno noti, come le vetrate friulane di impronta mitteleuropea e quelle siciliane in un diretto confronto tra modernità e legame con la tradizione, tracciando un panorama delle vetrate italiane che, pur con inevitabili lacune, ha portato a revisioni critiche, a nuove scoperte e posto in evidenza come la vetrata sia un'opera che unisce, nel presente come nel passato, l'artigiano e l'artista, con competenze e conoscenze complementari che modulano luce, colore e narrazione, come elementi coerenti con la realtà culturale.



Galileo Chini sulla porta d'ingresso della Manifattura a Borgo San Lorenzo

A questo indirizzo è possibile scaricare le immagini
presenti in questo libro nelle versioni originali a colori:

<https://www.edizioniets.com/pdf/9788846767851/Chini-IMMAGINI-colore.pdf>



Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di dicembre 2023